













Bando per la concessione di contributi alle Imprese del Distretto del Commercio La Via dell'Acqua e dei Mulini

Il edizione del bando

(Comuni di Peschiera Borromeo, Mediglia, Pantigliate, Paullo e Tribiano)













Sommario

Ι.	rinalità e odiettivi	3
2.	Dotazione finanziaria	3
3.	Soggetti ammissibili al bando	3
4.	Requisiti dei soggetti ammissibili al bando	4
5.	Tipologia d'interventi e spese ammissibili	
6.	Spese non ammissibili	7
7.	Tipologia e importo dell'agevolazione	7
8.	Regime di aiuto	9
9.	Cumulabilità degli aiuti	10
10.	Modalità di partecipazione al bando	
11.	Valutazione delle domande pervenute	
12.	Graduatoria	
13.	Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione	
14.	Tempi di realizzazione degli interventi	
15.	Variazione degli interventi	
16.	Ispezioni e controlli	
17.	Obblighi dei beneficiari	
18.	Revoca del finanziamento	
19.	Informazioni e assistenza	
20.	Informativa sul trattamento dei dati personali	
	EGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA II EDIZIONE DEL BANDO	
	EGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS – II EDIZ	
	L BANDO	
ALL	EGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA – II EDIZIONE DEL BANDO	23



1. Finalità e obiettivi

Il Distretto del Commercio La Via dell'Acqua e dei Mulini, ha promosso negli anni una strategia incentrata sullo sviluppo delle realtà economiche locali.

In questo ambito, il commercio rappresenta infatti un'attività relazionale e di valore in grado di offrire un insieme integrato di servizi. Diventa così protagonista di un sistema vasto e complesso di relazioni, parte di una proposta integrata che trova nel Distretto del Commercio un punto di riferimento.

L'obiettivo del presente bando è quello di sostenere la ripresa delle attività economiche, dei servizi e la nascita di nuove imprese nel Distretto, con un'attenzione specifica alle ricadute che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha portato al territorio.

Per questo, il Distretto ha scelto di mettere a disposizione risorse specifiche di Regione Lombardia per le imprese, con le seguenti finalità:

- Mantenere e favorire la crescita del tessuto economico locale
- Favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area
- Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio
- Contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale
- Rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie
- Sostenere le imprese nell'importante processo di cambiamento legato alla rivoluzione digitale, che ha mutato le abitudini e i comportamenti di acquisto dei consumatori.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a € 33.514,65 e si tratta di risorse derivanti da un avanzo della prima edizione del bando.

3. Soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle Micro, Piccole e Medie imprese che hanno una unità locale attiva sul territorio facente parte del Distretto del Commercio (Comuni di Peschiera Borromeo, Mediglia, Pantigliate, Paullo e Tribiano).

<u>Sono escluse</u> le imprese che presentano in Visura Camerale i seguenti codici **ATECO PRIMARI**:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone



- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
- 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Alla presente seconda edizione del bando, possono aderire sia imprese che hanno partecipato al primo bando (per spese nuove e secondo i criteri riportati al punto 7 del presente documento), sia imprese che non hanno aderito al precedente bando.

4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Gli operatori economici beneficiari del contributo regionale dovranno rispettare i seguenti requisiti, che dovranno essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo, sia in fase di erogazione dello stesso:

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio, che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
 - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
 - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:
 - Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
 - Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti. I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione. In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis



• Non essere in stato di liquidazione

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti tipologie di spesa per le quali, laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione alla loro realizzazione:

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni. Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno dell'area oggetto del progetto.

Gli interventi devono interessare un'unità locale localizzata all'interno del Distretto del Commercio.

Nel rispetto degli interventi sopra evidenziati, sono ammissibili al bando le seguenti tipologie di spesa:

A. Spese in conto capitale:

- a. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- b. Installazione o ammodernamento d'impianti;
- c. Arredi e strutture temporanee;
- d. Macchinari, attrezzature e apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- e. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni (ammessi solo cicli, motocicli fino a 150 cc, esclusi altri veicoli)



f. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

B. Spese di parte corrente:

- a. Spese per studi e analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- b. Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- c. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- d. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- e. Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- f. Spese per eventi e animazione;
- g. Spese di promozione, comunicazione e informazione a imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi d'informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- h. Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- i. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività d'impresa;

Sono ammissibili le <u>spese effettivamente sostenute</u> dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 5 maggio 2020 e fino al 31 luglio 2021, con rendicontazione delle spese da consegnare comunque entro il 31 luglio 2021.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, a eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale (somma di spese in conto capitale e spese correnti) di almeno € 1.000,00 (al netto di IVA).

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno (non trasferibile e non circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.



6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing;
- acquisto di terreni e/o immobili;
- acquisto di materiali di consumo;
- imposte e tasse;
- spese per il personale dipendente;
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dal bando;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

7. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

L'agevolazione viene erogata da parte del Comune di Peschiera Borromeo.

Il contributo è concesso al **50% della spesa ammissibile totale** (in conto capitale e di parte corrente) fino a un massimo di € **5.000,00**, <u>e in ogni caso non superiore</u> <u>all'importo delle spese in conto capitale.</u>

Qualora la spesa fosse formata da sole spese correnti, non sarà erogato alcun contributo, come esplicitato anche negli esempi sotto riportati.

Qualora si dovesse verificare un avanzo dei fondi, il Distretto si riserva la facoltà di aprire un nuovo bando o redistribuire le risorse tra i partecipanti al presente bando.

Si riportano alcuni **esempi** per meglio comprendere le modalità di calcolo del contributo erogabile:

Esempio 1:



Importo totale budget di spesa: € 10.000

• Importo spese in conto capitale: € 6.000

Importo spese di parte corrente: € 4.000

Aiuto massimo concedibile: € 5.000

L'aiuto potrà essere pari al 50% della spesa totale

Esempio 2:

Importo totale budget di spesa: € 10.000

• Importo spese in conto capitale: € 3.000

• Importo spese di parte corrente: € 7.000

Aiuto massimo concedibile: € 3.000

L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale

Esempio 3:

Importo totale budget di spesa: € 10.000

Importo spese in conto capitale: € 0

• Importo spese di parte corrente: € 10.000

Aiuto concedibile: € 0

Come specificato al punto 3 del presente documento, possono aderire al bando anche le imprese che hanno aderito alla prima edizione di questo stesso bando, e che non abbiano ottenuto, da graduatoria approvata, l'intera cifra di \in 5.000 di contributo prevista da bando. Possono aderire a questo bando integrando **nuove spese** (e quindi nuove fatture) che concorrano al raggiungimento del contributo di \in 5.000 e **che non siano già state rendicontate sulla prima edizione del bando.**

Si fornisce un esempio per meglio comprendere questa regola

L'impresa X ha aderito alla prima edizione del bando, proponendo una spesa di € 6.000 e ottenendo da graduatoria un contributo pari ad € 3.000 (il 50% della spesa).

Se, nella seconda edizione del bando, l'impresa X presenta nuove spese pari ad \in 4.000, può ottenere \in 2.000 di contributo per arrivare a percepire l'intera somma di \in 5.000 (\in 3.000 derivanti dalla prima edizione del bando più \in 2.000 derivanti dalla seconda edizione del bando).

Se nella seconda edizione del bando presenta € 6.000 di spese, percepisce comunque un contributo massimo di € 2.000 (perché per arrivare ad € 5.000 di contributo ha già percepito € 3.000).



Il edizione del bando

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

8. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a \in 200.000,00 (\in 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Solo fino al 1º luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.



Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

9. Cumulabilità degli aiuti

Gli aiuti sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico, fino alla concorrenza del 100% della spesa. Resta in capo alle imprese verificare che gli altri bandi ai quali aderiscono permettano la cumulabilità

10. Modalità di partecipazione al bando

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a partire dalle ore 08.00 del giorno 20 maggio 2021 e fino ad esaurimento fondi e comunque fino al 30 giugno 2021.

Le responsabilità per eventuali ritardi della consegna, rispetto al termine indicato nel presente bando, sono ad esclusivo carico del richiedente.

Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa), pena esclusione, gli allegati 1, 2 e 3 al presente bando
- allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del codice fiscale.

Le domande dovranno essere consegnate <u>esclusivamente</u> tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Peschiera Borromeo a: <u>comune.peschieraborromeo@pec.regione.lombardia.it</u>

11. Valutazione delle domande pervenute

Il contributo è concesso sulla base di una **procedura di ricezione delle domande a sportello**: significa che, all'interno del periodo di apertura del bando, le domande saranno ammesse fino ad esaurimento della dotazione finanziaria riportata al punto 2 del presente documento. Quindi le domande saranno ammesse in graduatoria, nel rispetto dei criteri generali del bando, in ordine cronologico di trasmissione della PEC di adesione al bando.



Le domande presentate saranno comunque valutate in base alla regolarità formale della domanda (effettivo utilizzo della documentazione prevista da bando e completezza dei documenti e delle informazioni richieste, effettiva presenza dei requisiti previsti da bando, rispetto alle informazioni autocertificate dai partecipanti e al rispetto delle tempistiche previste da bando), e alla effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

nel caso in cui l'importo oggetto di rendicontazione risulti inferiore all'importo di prima assegnazione, il residuo sarà distribuito, ad esaurimento, ai partecipanti secondo l'ordine di presentazione delle domande, previa verifica dei requisiti di ammissibilità

12. Graduatoria

La graduatoria verrà stilata secondo l'ordine di protocollazione delle PEC di partecipazione al bando.

13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione di ammissibilità al contributo e i moduli da utilizzare per la rendicontazione delle spese.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura "spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio La Via dell'Acqua e dei Mulini"
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

La **rendicontazione** delle spese da parte delle imprese deve essere consegnata al Comune di Peschiera Borromeo, sempre via PEC e secondo le procedure che saranno successivamente comunicate, il più presto possibile, e comunque **entro il 31 luglio 2021**. Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche documentali da parte del Comune e nel momento in cui i fondi saranno introitate dal Comune da parte di Regione Lombardia.



Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo
- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
- la soglia del *de minimis* dovesse essere superata

14. Tempi di realizzazione degli interventi

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi **entro e non oltre il 31 luglio 2021,** data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse e interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

15. Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi all'agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune, trasmettendo via PEC una comunicazione che mostra le variazioni che si vogliono apportare.

Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del Comune di Peschiera Borromeo, che si riserva la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.

E' possibile valutare, in fase di realizzazione dei lavori, eventuali richieste di proroga per casi di forza maggiore, fermo restando comunque il rispetto delle tempistiche dettate da Regione Lombardia in questi casi.

16. Ispezioni e controlli

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto d'intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

17. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando



- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

18. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.

L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando
- l'azienda cessi la propria attività.

19. Informazioni e assistenza

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento: commercio@comune.peschieraborromeo.mi.it
- per informazioni tecniche sul bando: Confcommercio Tel: 02.2134518
- per informazioni tecniche sul bando: Eur&ca srl Tel: 02.48015098

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Peschiera Borromeo viene svolto nel rispetto dei principi indicati del D.Lqs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Peschiera Borromeo.



Elenco allegati

Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione

Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis

Allegato 3: modello dichiarazione antimafia



ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA II **EDIZIONE DEL BANDO**

Nato il ______ a _____ prov. _____

Al Comune di Peschiera Borromeo

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto

Codice fiscale:	residente in								
Via/Piazza	n CAP								
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:									
In qualità di titolare/leg	gale rappresentante dell'impresa								
Ragione sociale									
Sede legale:									
Via	Comune								
Sede operativa:									
Via	Comune								
Telefono:	Fax:								
e-mail:	Codice ATECO:								
PEC:									
P. IVA	Codice fiscale								
Eventuale sito web:									
	·								

CHIEDE



di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI indetto dal Distretto del Commercio di Peschiera Borromeo:

	-		-			l'esercizio					Via/Piazza ti:
								•			
BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO					PERIODO (spes 5/5/20	AMMONTARE DELLA SPESA					
(riportare in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare)		DATA D INIZIO (GG/MM/)	ULTIN	TA DI MAZIONE MM/AA)	(TVA ESCLUSA					
						ртсит	A D				

- 1) che l'attività per la quale è richiesto il contributo rientra nella seguente condizione fattispecie:
 - □ Svolge attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
 - ☐ Fornisce servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio di Peschiera Borromeo;
 - 2) che per le spese candidate su questo bando
 - a. ho richiesto / intendo richiedere altri contributi su bandi pubblici e che il contributo complessivamente richiesto sui diversi bandi non supera il 100% della spesa sostenuta, al netto di IVA
 - b. non ho richiesto e non intendo richiedere altri contributi su bandi pubblici.

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;



- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune di Peschiera Borromeo per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Peschiera Borromeo qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui al punto 18 del bando.

Data	TIMBRO E FIRMA
Data	

Allegare:

- carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Visura camerale



ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS – II EDIZIONE DEL BANDO

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente										
Il Titolare / legale	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune d	i	Prov				
rappresentante										
dell'impresa	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov				

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

an deamer at a contract of the grant of the contract of the co										
SEZIONE 2 - Anagrafica impresa										
Impresa	Denominazione/Ragione s dell'impresa	Forma giuridica								
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov				
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA								

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);



CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

☐ Che l'impresa non è controllata né controlla , direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
□ Che l'impresa controlla , anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata									
Impresa	Denominazione/Ragione s dell'impresa	Forma giuridica							
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov				
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA							

Che l'impresa è controllata, a	anche	indiretta	mente,	dalle	imprese	seguenti	aventi	sede
legale o unità operativa in Italia	, per	ciascuna	delle q	ıuali p	resenta l	a dichiara	azione	di cui
all'allegato II:								

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente							
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica					

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov	
Dati impresa Codice fiscale		Partita IVA				

Sezione B - Rispetto del massimale

1)	Che l'esercizio	finanziario	(anno	fiscale)	dell'impresa	rappresentata	inizia il	 е
	termina il	;						
2)								

- **2.1** Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- **2.2** Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è	Riferimento normativo/ Provvedimento Reg. U		Reg. UE	Importo dell'aiuto <i>de</i> <i>minimis</i>		Di cui imputabile all'attività	
	stato concesso il <i>de</i> <i>minimis</i>	Ente concedente	amministrativo che prevede l'agevolazione	di concessione e data	de minimis ⁴	Concesso	Effettivo ⁵	di trasporto merci su strada per conto terzi
1								
2								
3								

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).









TOTALE									
	Sezione C – settori in cui opera l'impresa Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;								
	Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.								
		Se	zione D - co	ondizioni di cui	mulo				
	☐ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.								
	□ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:								
		Riferimento		Regolamento di esenzione (e	Intensità di aiuto				
n.	Ente concedente	normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Ammissibile	Applicata	Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto		
1									
2									
TOTALE									
	Soziono	Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie» Che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per							
	Che l'impre	esa rappresei					•		
	Che l'impre insolvenza	esa rappresei oppure non s	soddisfa le co		e dal diritto	naziona	le per		

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Che l'impresa rappresentata si trova in una situazione comparabile a un rating del credito pari a almeno B-;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede (Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ















ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA – II EDIZIONE DEL BANDO

Nato il a	
Residente in Via	
nella sua qualità di	
Tiena saa qaanta ar	
D	ICHIARA
che l'Impresa è iscritta nel Registro d	
Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico	
Amministrativo	
• Denominazione	
Forma giuridica	
• Sede	
Codice Fiscale	
Data di costituzione	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Numero componenti in carica	
COLLEGIO SINDACALE Numero sind	aci
effettivi	
Numero sindaci supplenti	
TITOLARI DI (CARICHE O QUALIFICHE
	GO E DATA DI NASCITA CARICA
	ECNICI (OVE PREVISTI)
	ECNICI (OVE PREVISTI) DGO E DATA DI NASCITA CARICA













SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA
	SEDI SE	CONDARIE E UNITA' LOCALI	
di liquidazione, fallin	nento o concoi	del pieno e libero esercizio dei prodato preventivo, non ha in cor non si sono verificate nel quinqu	so alcuna procedura dalla
Data, Luogo),		
		IL TITOLARE/	LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011